

# ALSTOM Visita di politici piemontesi allo stabilimento

## Un esempio di "industria 4.0"

Dopo la visita dei "5 Stelle", altri politici e maggioreanti della nostra provincia hanno visitato, venerdì scorso, l'Alstom Ferroviaria. Erano presenti alla visita Sergio Chiamparino, presidente della Regione Piemonte, i senatori Mino Taricco (Pd) e Marco Perosino (FI), l'Onorevole Monica Ciaburro (FdI), accompagnati dall'assessore Francesco Balocco, dal consigliere Paolo Allemano e dal sindaco di Savigliano Giulio Ambrogio (tutti e tre del Pd). Con loro anche Mauro Gola, presidente di Confindustria Cuneo, e Marco Costamagna, che ne guida la sezione Meccanica.

La delegazione ha incontrato il management di Alstom Italia che ha presentato la realtà organizzativa ed industriale italiana locale con particolare riferimento al panorama industriale di medio e lungo termine ed ai progetti in corso a Savigliano (150 treni regionali Coradia Stream "Pop", 22 Pendolino Evo di cui 10 in corso di produzione e 12 già in servizio passeggeri per Nuovo trasporto viaggiatori). All'incontro erano presenti anche i rappresentanti sindacali.

«Le prospettive per Alstom poggiano su basi promettenti: il mercato ferroviario e della mobilità sostenibile è in continua crescita e offre nuove opportunità. Abbiamo un solido modello di business e stiamo ottenendo ottimi risultati – ha spiegato Michele Viale, presidente e amministratore delegato di Alstom Ferroviaria –. Per quanto riguarda Alstom in Italia, continueremo a svolgere un ruolo chiave mantenendo il nostro ruolo di leader del trasporto ferroviario e lavorando per essere leader della mobilità nel nostro Paese. Per il futuro, stiamo lavorando ad importanti ga-



*Il direttore Davide Viale guida la visita allo stabilimento degli esponenti politici piemontesi*

re nazionali nel trasporto locale e internazionali e stiamo promuovendo i nostri prodotti innovativi, quali il treno a Idrogeno Coradia iLint».

«Il sito di Savigliano è da anni, all'interno del gruppo Alstom, centro di competenza per l'alta velocità (Pendolino) e per i treni regionali (Coradia). Il nostro sito si trova in una situazione favorevole ed abbiamo carichi di lavoro importanti nei prossimi 3 anni – ha aggiunto il direttore di stabilimento Davide Viale –. Negli ultimi due anni abbiamo assunto a Savigliano 50 persone a tempo indeterminato. Abbiamo importanti collabora-

zioni con gli istituti tecnici locali e le università; stiamo lanciando un master con il Politecnico di Torino con assunzione di 13 neo-laureati. Stiamo lavorando con Confindustria e con le scuole locali a percorsi formativi per la creazione di professionalità da noi particolarmente ricercate (saldatori, elettricisti, montatori meccanici, collaudatori). Il nostro sito produttivo è un attore locale importante che contribuisce alla mobilità sostenibile nel nostro Paese».

Lo stabilimento di Savigliano conta oggi circa 900 dipendenti ed è un esempio di "industria 4.0". ●